



Italiani & Bibbia: rapporto intenso

E' un rapporto singolare quello fra gli italiani e la Bibbia: intenso e distaccato, ma anche frequente e intermittente, competente e lacunoso. Nessun altro libro è in grado di marcare, nella stessa misura, la loro identità personale e sociale. Opera singolare e ambivalente, pervasiva e al tempo stesso specifica, la Bibbia è un testo «multimediale» che definisce uno scenario, entra nel linguaggio comune, attraversa il sentimento religioso e laico, il sacro e il profano, la destra e la sinistra. Per questo, spesso, sta sullo sfondo, nascosta, quasi invisibile. Al rapporto tra gli italiani e la Bibbia è dedicato il volume, frutto di un'indagine commissionata a Demos & Pi da EDB e dalla Fondazione Unipolis in occasione del 40° anniversario della pubblicazione in Italia della Bibbia di Gerusalemme: «Gli italiani e la Bibbia» di Ilvo Diamanti, un'indagine di Luigi Ceccarini, Martina Di Pierdomenico e Ludovico Gardani. Ilvo Diamanti insegna Governo e comunicazione politica all'Università di Urbino, dove dirige LaPolis (Laboratorio di studi politici e sociali).